



OPS ITALIA RINASCE - STOP ALLA NO OPINION RICAVI IN ACCELERAZIONE

**Il Consiglio di amministrazione approva
la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2025 e riceve la
Relazione di revisione contabile sul bilancio consolidato semestrale
abbreviato al 30 giugno 2025**

Assago (Milano), 12 gennaio 2026 – Il Consiglio di amministrazione di OPS Italia S.p.a. (la “Società”), già EEMS Italia S.p.a., società italiana che opera nei servizi per l’energia e la telefonia, quotata sul mercato Euronext Milan, , riunitosi il 9 gennaio 2026 e, previo aggiornamento, concluso in data odierna, ha deliberato in merito a:

- relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2025;
 - aggiornamento del Piano Industriale (2025-2028);
 - accordo di acquisizione di Lago di Codana S.r.l.
- **Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2025**

Il Consiglio di amministrazione ha approvato la relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2025 che registra ricavi per euro 2,8 milioni (che mostrano una crescita di 2,3 milioni verso lo stesso periodo del 2024), un EBITDA negativo di 0,6 milioni in miglioramento rispetto a quello di 1,0 milioni consuntivato nello stesso periodo 2024.

Tale risultato è sostanzialmente dovuto al consolidamento a partire dal 1 gennaio 2025 di Paystore S.r.l. e alcuni risparmi di costi generali sulla capo gruppo .

	30/06/2025	30/06/2024
<i>Valori espressi in migliaia di euro</i>		
Ricavi	2.617	257
Altri proventi	179	243
Totale ricavi e proventi operativi	2.795	500
Risultato operativo ante ammortamenti e ripristini/svalutazioni di attività non correnti	(636)	(1.058)

Risultato operativo	(829)	(1.078)
Risultato prima delle imposte	(1.253)	(1.112)
Risultato del periodo	(1.252)	(1.112)
Quota di pertinenza del Gruppo	(1.252)	(1.112)
Quota di pertinenza di terzi	0	0

Analisi della gestione patrimoniale e finanziaria al 30 giugno 2025

<u>(Dati in migliaia di Euro)</u>	<u>30/06/2025</u>	<u>31/12/2024</u>
-	-	-
<u>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</u>	<u>2.340</u>	<u>776</u>
<u>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</u>	<u>6.589</u>	<u>1.162</u>
<u>TOTALE ATTIVITA'</u>	<u>8.929</u>	<u>1.939</u>
<u>TOTALE PATRIMONIO NETTO</u>	<u>12</u>	<u>242</u>
<u>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</u>	<u>3.485</u>	<u>158</u>
<u>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</u>	<u>5.432</u>	<u>1.539</u>
<u>TOTALE PASSIVITA'</u>	<u>8.917</u>	<u>1.697</u>
<u>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</u>	<u>8.929</u>	<u>1.939</u>

Le variazioni rispetto al periodo precedente sono tutte riconducibili all'ingresso nel perimetro di consolidamento della società Pay Store.

Dati di sintesi del rendiconto finanziario

(Dati in migliaia di Euro)	30/06/2025	30/06/2024
....		
Risultato del periodo	(1.252)	(1.112)
Flusso monetario generato dalla gestione operativa	(3.941)	(1.157)
Flusso monetario impiegato nell'attività di investimento	(117)	(17)
Flusso monetario impiegato dalla attività di finanziamento	4.913	500
Effetto cambio sulla liquidità	0	10
Aumento (diminuzione) della liquidità	1.147	(664)
Liquidità all'inizio del periodo	271	1.493
Liquidità alla fine del periodo	1.418	829

Fatti di rilievo avvenuti nel corso dei primi sei mesi dell'esercizio

Nel primo semestre 2025 gli Amministratori hanno proseguito nel contenimento delle spese, avviato nel secondo semestre 2024 dal nuovo management in modo da ottimizzare le risorse disponibili; questo, sia per ottenere risparmi assoluti rispetto al passato sia, soprattutto, un ritorno economico in termini di maggiori ricavi, mediante spese più efficaci in questa direzione; questo allo scopo di migliorare, nel medio lungo termine, l'efficienza e l'efficacia delle spese stesse, con l'obiettivo finale di accrescere il valore creato per gli azionisti.

Storicamente orientata all'ampliamento del portafoglio clienti e alla penetrazione di mercato tramite politiche commerciali aggressive e prezzi altamente competitivi, la Società ha recentemente ridefinito il proprio approccio strategico.

In data 22 gennaio 2025 è stata perfezionata l'acquisizione del 100% del capitale sociale di Pay Store, realtà attiva nel settore di attività commerciali e rivendita che offre servizi di ricariche, pagamenti e multiservizi.

L'acquisto della Pay Store è avvenuto per un corrispettivo di euro 2,5 milioni, versando un primo acconto di circa euro 0,3 milioni nel 2024 e in data 22 gennaio 2025 versando ulteriori euro 0,7 milioni a completamento del primo versamento contrattualmente previsto di euro 1 milione.

Nel corso del primo semestre 2025 sono stati effettuati ulteriori versamenti per circa euro 0,1 milioni. Il pagamento del residuo prezzo di acquisto, pari a euro 1,4 milioni, era originariamente previsto contrattualmente in 36 rate mensili.



Con l'ingresso di Pay Store nel Gruppo, si prevede l'aumento dei clienti della telefonia mobile, l'integrazione sulla stessa clientela della fornitura di energia elettrica mediante il cd. "cross selling" e la vendita di apparecchi telefonici.

Attraverso l'integrazione con la rete commerciale già operativa di Pay Store, composta da centinaia di punti vendita e operatori su scala nazionale, il Gruppo punta a semplificare e velocizzare l'accesso ai propri servizi luce e gas, migliorando l'esperienza per clienti finali e semplificando il proprio bacino di utenza.

Il core business di Pay Store si concentra principalmente su:

Servizi di pagamento digitale: Pay Store è una piattaforma che facilita le transazioni elettroniche, fornendo soluzioni sicure e affidabili per i propri clienti. La piattaforma offre una gamma completa di servizi, tra cui ricariche telefoniche nazionali e internazionali, ricariche PIN e conto gioco, pagamento di bollettini, PagoPA, bollo auto e un servizio di spedizioni.

Un'applicazione mobile che consente agli esercenti di accedere facilmente ai servizi ovunque si trovino.

Integrazione di operatori di telefonia mobile: attraverso l'integrazione di "OPS! Mobile", un operatore di telefonia mobile virtuale (MVNO) su piattaforma ATR, Pay Store ha diversificato la propria offerta, includendo piani tariffari personalizzati e servizi di comunicazione digitale. OPS! Mobile si distingue come unico operatore in Italia a offrire eSIM Travel, una soluzione innovativa per chi necessita di connettività flessibile durante i viaggi all'estero.

Il mercato di riferimento è caratterizzato da una progressiva liberalizzazione e da una crescente attenzione alla sostenibilità, in continua evoluzione, spinto da dinamiche di prezzo, innovazione tecnologica, e dalla transizione verso modelli di consumo più consapevoli e digitalizzati.

A partire dal 2025, il Gruppo Ops Italia concentra quindi il proprio core business sul settore mobile e dei servizi digitali, valorizzando l'acquisizione di Pay Store e l'utilizzo del brand "OPS! Mobile".

Il mercato dell'energia elettrica, pur rimanendo una linea di business accessoria e opportunistica, non costituisce più il driver principale di crescita del Gruppo.

In tale contesto anche il cambio di ragione sociale, da EEMS Italia S.p.A. ad OPS Italia S.p.A., è l'evidenza delle nuove linee strategiche del Gruppo, dove in definitiva EEMS Italia sta diventando una società di consulenza energetica a supporto dell'attività di telefonia mobile.

Sotto il profilo finanziario si ritiene opportuno rappresentare nel seguito le varie fasi di utilizzo del prestito obbligazionario convertibile c.d. POC, utilizzato da EEMS sin dal 2022:

- EEMS Italia aveva in essere con Global Growth Holding Limited (di seguito "GGHL" o "il finanziatore") un accordo di investimento avente ad oggetto un programma di finanziamento della Società mediante un prestito obbligazionario convertibile in azioni ordinarie EEMS Italia riservato a GGHL (di seguito anche solo "POC GGHL") pari ad euro



20 milioni, approvato dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti della Società il 24 ottobre 2022.

- EEMS Italia, ora Ops Italia, nel mese di ottobre 2024 ha comunicato formalmente alla Società la propria volontà di risolvere l'Accordo di Investimento.
- In data 19 novembre 2024 il già menzionato accordo di investimento è stato sostituito, come comunicato al Mercato con Comunicato Stampa del 19 novembre 2024, con un accordo d'investimento con GM Capital LTD, società con sede in Londra, 71-75 Shelton Street Covent Garden, UK ("GM Capital" o l'"Investitore").

Tale accordo di investimento (l'"Accordo di Investimento GM") ha ad oggetto un programma di finanziamento mediante emissione di un prestito obbligazionario convertibile in azioni ordinarie EEMS Italia riservato all'Investitore (il "POC GM Capital"). Il POC GM Capital sarà costituito da massime n. 2.900 obbligazioni convertibili di importo nominale pari a euro 5 migliaia ciascuna (le "Obbligazioni GM"), per un importo complessivo massimo di euro 14,5 milioni. Detto importo sarà suddiviso in n. 145 tranche da euro 100 migliaia cadauna, ciascuna di essa composta da n. 20 obbligazioni del valore nominale di euro 5 migliaia cadauna.

Nel mese di maggio 2025 il contratto d'investimento sottoscritto con GM Capital è stato ceduto, con il consenso di tutte le parti coinvolte, e alle medesime condizioni, alla GLOBAL CAPITAL INVESTMENTS (di seguito "GLOBAL CAPITAL") con sede in Londra Old Gloucester Street, UK.

A fronte degli impegni di sottoscrizione assunti da GLOBAL CAPITAL nel nuovo accordo di investimento (di seguito "POC GLOBAL CAPITAL" o semplicemente "POC"), la EEMS si è impegnata a versare a quest'ultima una commissione di euro 710 migliaia da corrisponderci, a discrezione di EEMS, in massime 142 rate uguali di euro 5 migliaia ciascuna, pari al 5% dell'impegno totale, da versare contestualmente all'eventuale emissione delle 142 tranche.

Alla data del 1° giugno 2025, con riferimento al POC GLOBAL CAPITAL, sono state emesse ulteriori 120 obbligazioni per un totale di euro 600 migliaia non ancora convertite in azioni.

A fronte dell'incasso di euro 600 migliaia derivante dall'emissione delle sopra menzionate nr. 6 tranche, la società ha riconosciuto, a fine maggio 2025, a GLOBAL CAPITAL, euro 300 migliaia a titolo di commitment fee anticipata, nella misura del 5%, da scontarsi progressivamente fino a concorrenza di un importo pari ad euro 6 milioni di tranche sottoscritte afferenti al POC GLOBAL CAPITAL.

Oltre al suddetto strumento finanziario a disposizione della EEMS in ottemperanza all'Accordo di Investimento ed al POC, nel mese di marzo si è ottenuto anche un finanziamento bancario da parte di Banca Progetto, che ha deliberato un finanziamento di euro 3,5 milioni in capo alla controllata Pay Store, interamente erogato.



Si tratta di un mutuo chirografario della durata di 180 mesi concesso per l'implementazione dell'attività, ed in particolare per sostenere lo sviluppo dei negozi fisici in cui vendere telefoni, abbonamenti telefonici "OPS! Mobile" e accessori per telefoni cellulari, come, ad esempio, cuffie, custodie, casse bluetooth e altro e espandere il settore della vendita di telefoni via web; nonché per espandere la raccolta di clienti per il servizio di telefonia mobile.

A fronte di detto finanziamento Pay Store si è obbligata a restituire alla Banca l'intero importo erogato, pari ad euro 3,5 milioni, in n. 174 rate a far tempo dal 30/09/2025 e sino al 29/02/2040 ("Periodo di ammortamento"), secondo piano di ammortamento di tipo "francese" 365/360 oltre a n. 4 rate con periodicità mensile da pagarsi entro il 31 agosto 2025 ("Periodo di preammortamento") comprensivi di interessi in preammortamento ed oneri vari.

A fronte di tale finanziamento risultano rilasciate Garanzie (fidejussioni personali) da parte dei Signori Carla Taddia e Ciro Di Meglio (ex soci della Pay Store), nell'interesse di Pay Store.

Fatti di rilievo successivi ai primi sei mesi dell'esercizio

Sottoscrizione dell'aumento di capitale deliberato dal Consiglio di amministrazione in data 10 dicembre 2024 scindibile, pagamento, con esclusione del diritto di opzione e riservato a OPS Holding S.r.l.

In data 8 settembre 2025, in seguito alla sottoscrizione dell'aumento di capitale deliberato dal Consiglio di amministrazione in data 10 dicembre 2024 scindibile, pagamento, con esclusione del diritto di opzione e riservato a OPS Holding S.r.l., l'ammontare del capitale sociale di EEMS S.p.a. è aumentato di euro € 806.451.

In pari data sono conseguentemente state emesse n. 3.225.806 nuove azioni non quotate con codice ISIN IT0005657736. Il capitale sociale ad oggi risulta pertanto pari a € 5.532.329,50, suddiviso in numero 15.745.106 azioni ordinarie prive di valore nominale, di cui n. n. 12.442.300 ammesse alle negoziazioni su Euronext Milan, con codice ISIN IT0005577868, e n. 3.322.806 con codice ISIN IT0005657736 non ammesse a negoziazione.

Dimissioni della società di revisione .

In data 11 luglio 2025 RSM ha risolto l'incarico per la compromissione del requisito di indipendenza. In data 21 ottobre 2025 l'Assemblea degli Azionisti di EEMS Italia S.p.A., in pari data denominata Ops Italia S.p.A., ha deliberato il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti ad Audirevi S.p.A. per il novennio 2025-2033.

Decadenza del Consiglio di Amministrazione e nuova nomina.

In data 11 agosto 2025, a seguito delle dimissioni presentate dalla maggioranza dei consiglieri, è decaduto l'intero Consiglio di Amministrazione.



In data 24 settembre 2025, l'Assemblea della Società ha provveduto a nominare un nuovo Consiglio di Amministrazione composto da Filippo Fanelli, Iana Permiakova, Ciro Di Meglio, Fabio Del corno, Francesco La Fauci, Erika Mazzitelli e Rosalba Chielli.

A seguito delle successive dimissioni del consigliere indipendente Francesco La Fauci, il Consiglio di Amministrazione in data 14 ottobre 2025 ha provveduto a cooptare Marco Gneccchi, consigliere indipendente.

Accordo con ex socio di Pay Store per conversione credito in capitale.

In data 13 novembre 2025, il Consiglio di Amministrazione ha preso atto della comunicazione pervenuta da parte della Dott.ssa Carla Taddia, cessionaria delle quote delle Pay Store, nella quale la stessa dichiara la volontà e l'interesse a convertire il proprio credito residuo per la cessione delle quote Pay Store pari ad euro 1,4 milioni.

Il Consiglio di Amministrazione condividendo l'opportunità e l'interesse a patrimonializzare la EEMS senza ulteriori esborsi finanziari, ha deliberato di procedere portando avanti tutte le attività propedeutiche e necessarie alla definizione e conclusione dell'operazione, mediante conversione del credito in sottoscrizione di un aumento di capitale riservato.

La conclusione dell'operazione è prevista entro il primo trimestre del 2026.

Dimissioni di un membro del Co.Co.Ge. e Comitato per le Operazioni con Parti Correlate

Il 13 novembre 2025 il Consiglio di amministrazione ha preso atto che, Erika Mazzitelli, amministratore indipendente e componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione, ha rassegnato le dimissioni con efficacia immediata, da membro del Co.Co.Ge. e del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, a causa del venir meno del requisito dell'indipendenza conseguente alla volontà condivisa di assumere un ruolo operativo all'interno del Consiglio di Amministrazione.

Nel corso della seduta, dopo averne verificato l'indipendenza, il Consiglio di Amministrazione ha nominato l'amministratore Fabio del Corno quale membro del Comitato per il Controllo della Gestione e del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate.

Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024

In data 27 novembre 2025 l'Assemblea degli Azionisti di Ops Italia ha approvato il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024, riportando a nuovo la perdita dell'esercizio pari a euro 3.187 migliaia, fermo l'obbligo di assumere i provvedimenti sul capitale di cui all'art. 2446, comma 2, del codice civile, qualora la perdita non risulti ridotta a meno di un terzo entro i termini previsti dalla norma.

Cessione delle partecipazioni in società controllate non ritenute strategiche da parte del Consiglio di Amministrazione

In data 29 dicembre 2025, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato in merito alla vendita delle partecipazioni in società non ritenute strategiche e alla medesima data ha avuto seguito la cessione delle stesse. Alla data della presente Relazione, la cessione totalitaria della EEMS Renewables, (che controlla, rispettivamente, le società Belanus, IGR Cinque, Abruzzo Energia) risulta perfezionata.



Vedasi comunicati stampa del 29 dicembre 2025 e del 30 dicembre 2025.

Per quanto riguarda le società controllate da Ops Italia S.p.A asiatiche, EEMS China Pte Ltd e EEMS Suzhou Co Ltd, è stata rilasciata una procura notarile all'acquirente per il perfezionamento dell'atto di cessione da registrarsi nelle sedi legali delle società asiatiche stesse.

Approvazione del Piano aggiornato 2025-2028

Il Consiglio di Amministrazione aperto in data 9 gennaio 2026 e chiuso in data odierna ha provveduto ad approvare l'aggiornamento del Piano Industriale 2025-2028 precedentemente approvato in data 17 ottobre 2025.

L'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del Piano Industriale aggiornato (di seguito il "Piano aggiornato") ha permesso di ripianificare le risorse finanziarie necessarie a fronte delle attività di riposizionamento strategico ed operativo del Gruppo che prevede in sintesi l'offerta di servizi di telefonia mobile, della vendita diretta dei telefoni cellulari mediante piattaforme di commercio elettronico e la fornitura di servizi di servizi di pagamento, ricariche e multiservizi.

Disponibilità di Global Capital ad effettuare ulteriori versamenti in attesa della predisposizione del Prospetto Informativo.

In attesa della predisposizione del Prospetto informativo, richiesto dalla normativa vigente, per l'emissione di azioni sul mercato utili per la conversione in capitale delle obbligazioni riferite alle tranche del POC emesse per il tiraggio delle tranche del POC, la Società, in data 6 gennaio 2026 ha ricevuto da Global Capital la disponibilità ad effettuare nei mesi di febbraio e marzo 2026, due ulteriori versamenti anticipati, corrispondenti a due tranches per complessivi euro 200 migliaia, ad integrazione dell'investimento già effettuato per euro 600 migliaia ancora in attesa di conversione in capitale.

Tale impegno è assunto nel rispetto della reciproca fiducia, continuità del rapporto d'investimento e allineamento strategico rispetto allo sviluppo e alle prospettive di crescita aziendale.

Operazione Lago di Codana S.r.l. / mutamento scenario negoziale

In data odierna il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato la sottoscrizione di un accordo avente ad oggetto l'acquisizione mediante conferimento e parziale acquisto del 100% delle quote della società Lago di Codana S.r.l. subordinatamente al verificarsi di specifiche condizioni.

L'accordo è stato oggetto di parere positivo da parte del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate e prevede tra le condizioni, la conclusione positiva della procedura di Composizione Negoziata della Crisi entro i prossimi 15 mesi.

L'accordo prevede la valorizzazione dell'intero capitale sociale della società da acquisire pari ad € 3.000.000 (tre milioni), di cui Euro 340.000 (trecentoquarantamila), già anticipati dalla Società, saranno trattenuti dalla cedente Ops Holding S.r.l. in conto prezzo alla conclusione dell'operazione ed Euro 2.660.000 (duemilioni seicentossessantamila) saranno il valore del conferimento.



Nell'eventualità in cui l'operazione di acquisto non sarà perfezionata, Ops Holding S.r.l. procederà al rimborso del deposito di Euro 340.000 (trecentoquarantamila).

Evoluzione prevedibile della gestione

Il Gruppo conferma la volontà di proseguire nel percorso strategico intrapreso, con l'ingresso nell'area di consolidamento della Pay Store che vede tra gli obiettivi del Piano aggiornato 2025-2028 un incremento progressivo del volume di attività e ottimizzazione dell'assetto economico e finanziario strutturale del Gruppo. Il settore della telefonia, ormai trainante per il Gruppo, continua ad operare in un contesto competitivo intenso, con una domanda sostanzialmente resiliente per i servizi di connettività e dati, trainata dalla digitalizzazione dei processi economici e dall'evoluzione dei consumi digitali.

I consuntivi raggiunti da Pay Store nella prima parte del secondo semestre 2025, hanno tuttavia consolidato una progressiva significativa crescita mensile di fatturato e marginalità che sono stati considerati ragionevoli e quindi utilizzati nelle proiezioni del Piano aggiornato.

Si prevede lo sviluppo a livello consolidato per il Gruppo di un EBTDA negativo, in progressiva diminuzione negli esercizi 2026 e 2027, per raggiungere un EBTDA significativamente positivo nel 2028.

Informativa sulla valutazione in ordine al presupposto della continuità aziendale.

Considerazioni prese a base della valutazione dei possibili rischi e significative incertezze sulla continuità aziendale

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo chiuso al 30 giugno 2025 presenta un Patrimonio Netto pari ad euro 12 migliaia, una perdita del periodo pari ad euro 1.252 migliaia, un indebitamento finanziario netto negativo pari ad euro 4.119 migliaia.

Il Gruppo presenta inoltre debiti commerciali scaduti per circa euro 500 migliaia, riferiti alla Capogruppo Ops Italia.

Sotto altro profilo si rileva che la Capogruppo al 30 giugno 2025 ricade nella fattispecie prevista dall'art. 2446 del Codice civile.

A tale riguardo, si informa che nei precedenti esercizi la stessa si è avvalsa delle disposizioni temporanee in materia di riduzione del capitale con riferimento alle perdite degli esercizi al 31 dicembre 2020 e 2021 la cui copertura è stata a suo tempo rinviata nei termini previsti dalle suddette disposizioni transitorie.

Si evidenzia che, in data 27 novembre 2025, l'assemblea degli azionisti ha deliberato di non procedere, a quella data, alla riduzione del capitale sociale, rinviando ogni determinazione in merito all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Si rileva inoltre che la conversione del credito in capitale in essere per euro 1,4 milioni vantato dalla Sig.ra Carla Taddia, ex socio della Società Pay Store, a seguito



della proposta di conversione del credito in aumento di capitale della Ops Italia, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 13 novembre 2025, la cui attuazione è prevista nel primo trimestre 2026, contribuirà al rafforzamento patrimoniale della Capogruppo.

Relativamente ai flussi finanziari a supporto delle attività di gestione e sviluppo del Gruppo, preliminarmente, si osserva che in data 7 maggio 2025 il Consiglio di Amministrazione di EEMS Italia S.p.A. ha modificato la delibera di emissione del prestito obbligazionario convertibile in azioni EEMS Italia S.p.A. ("POC") di ammontare complessivo fino ad un massimo di Euro 14.500 migliaia e relativo aumento di capitale a servizio riservati a GM Capital Ltd, sostituendo a quest'ultima Global Capital Investment International Ltd ("Global Capital" o l'"Investitore").

A seguito di tale delibera il Consiglio di Amministrazione ha accettato la proposta formulata da GM Capital Ltd avente ad oggetto la cessione in capo a Global Capital dell'Accordo di Investimento triennale, decorrente dalla data di stipula del 19 novembre 2024, con la Società ("Accordo di Investimento"), per l'importo residuo - rispetto a quello originario di Euro 14.500 migliaia - di euro 14.200 migliaia articolato in 142 tranches dell'importo cadauna di euro 100 migliaia, ciascuna delle quali costituita da n. 20 obbligazioni da euro 5 migliaia cadauna, per complessive n. 2.840 obbligazioni convertibili ("Obbligazioni Convertibili" o "Obbligazioni").

La Società rammenta che alla data di riferimento della presente Relazione, il predetto Accordo di Investimento è stato eseguito per euro 1.060 migliaia, per effetto della emissione di 212 obbligazioni convertibili dell'importo di 5 migliaia di euro cadauna e della relativa conversione in azioni, fino alla data di pubblicazione della presente Relazione complessivi euro 460 migliaia sono già stati convertiti mentre euro 600 migliaia sono ancora da convertire in nuove azioni ordinarie, in attesa della predisposizione e approvazione del Prospetto informativo, così come accettato dall'Investitore Global Capital.

Si evidenzia che le conversioni in capitale sopra indicate sono state effettuate in regime di esenzione dall'obbligo di pubblicare un prospetto ai sensi del Regolamento Prospetto, nel rispetto delle indicazioni operative per il rispetto della percentuale e sulla base dell'effettuazione del calcolo formulato dall'ESMA con il documento ESMA2019/ESMA31-62-78.

La Società evidenzia peraltro in relazione all'ultima emissione obbligazionaria che Global Capital ha garantito alla Società che non procederà alla conversione delle suddette obbligazioni fino all'approvazione del Prospetto Informativo.

Si evidenzia inoltre che l'approvazione del Prospetto Informativo è condizione necessaria alla conversione obbligazionaria e, conseguentemente, definisce un'incertezza significativa in relazione all'effettivo completamento dell'emissione obbligazionaria sia per il valore che per le tempistiche di realizzo.

Per effetto del già menzionato Accordo di Investimento, Global Capital, al netto dell'anticipazione di euro 600 migliaia di cui sopra, potrà effettuare un versamento residuo per l'esercizio 2026 di euro 4.200 migliaia.



Al riguardo nel seguito si riporta il dettaglio delle tranche di POC incassate rispettivamente da GM Capital e Global Capital:

GM Capital

1. in data 30 gennaio 2025 per euro 100 migliaia, corrispondenti a 20 obbligazioni convertite tramite emissioni di azioni in data 31 gennaio 2025 di n. 637.836 nuove azioni ordinarie;
2. in data 14 febbraio 2025 per euro 100 migliaia, corrispondenti a 20 obbligazioni convertite tramite emissioni di azioni in data 17 febbraio 2025 di n. 633.473 nuove azioni ordinarie
3. in data 12 marzo 2025 per euro 100 migliaia, corrispondenti a 20 obbligazioni convertite tramite emissioni di azioni in data 13 maggio 2025 di n. 700.574 nuove azioni ordinarie

Global Capital

1. in data 13 maggio 2025 per euro 100 migliaia, corrispondenti a 20 obbligazioni convertite tramite emissioni di azioni in data 15 maggio 2025 di n. 856.017 nuove azioni ordinarie;
2. in data 26 maggio 2025 per euro 60 migliaia, corrispondenti a 12 obbligazioni convertite tramite emissioni di azioni in data 6 giugno 2025 di n. 382.921 nuove azioni ordinarie;
3. in data 1° giugno 2025 per euro 600 migliaia corrispondenti a 120 obbligazioni non ancora convertite in nuove azioni ordinarie, in attesa della predisposizione e approvazione del Prospetto informativo, così come accettato dall'Investitore Global Capital.

Tale versamento è riferito alla terza, quarta, quinta, sesta, settima e ottava tranche, emesse quale anticipazione da parte di Global Capital.

In attesa della predisposizione del Prospetto informativo, richiesto dalla normativa vigente, per l'emissione di azioni sul mercato utili per la conversione in capitale delle obbligazioni riferite alle tranche del POC emesse per il tiraggio delle tranche del POC, la Società, in data 6 gennaio 2026 ha ricevuto da Global Capital la disponibilità ad effettuare nei mesi di febbraio e marzo 2026, due ulteriori versamenti anticipati, corrispondenti a due tranches per complessivi euro 200 migliaia, ad integrazione dell'investimento già effettuato per Euro 600 migliaia di cui detto sopra, ancora in attesa di conversione in capitale.

Tale impegno è assunto nel rispetto della reciproca fiducia, continuità del rapporto d'investimento e allineamento strategico rispetto allo sviluppo e alle prospettive di crescita aziendale.

Si dà atto, inoltre, che alla data della presente relazione finanziaria abbreviata, risulta anche completato l'Aumento di Capitale di euro 1.000 migliaia da parte di Ops Holding, deliberato in data 10 dicembre 2024.

Il Gruppo ha beneficiato nel semestre 2025 anche del finanziamento, rappresentato da un mutuo chirografario erogato da Banca Progetto S.p.A. in amministrazione



straordinaria (di seguito “Banca Progetto”) in favore della controllata Pay Store per un valore di euro 3.500 migliaia. Al riguardo si precisa che tale mutuo chirografario ha una durata di 180 mesi (di seguito anche “Mutuo”) erogato in due soluzioni e garantito dalla garanzia del Fondo Centrale di Garanzia per le PMI e da Fidejussione in misura pari al 130% dell’importo del Finanziamento (pari quindi ad euro 4,55 milioni), rilasciata dai Sigg.ri Taddia Carla e Di Meglio Ciro, già soci di Pay Store. La controllata si è impegnata a restituire alla Banca Progetto l’intero importo erogato con n.174 rate mensili a partire dal 30 settembre 2025 e sino al 29 febbraio 2040, secondo un piano di ammortamento di tipo francese 365/360 oltre a n.4 rate da pagare entro il 31 agosto 2025.

A tali positivi effetti sulle disponibilità di risorse finanziarie del Gruppo, si somma l’attività del nuovo management con la ferma spending review voluta ed attuata già a partire dal secondo semestre 2024 che ha consentito una riduzione delle perdite al 30 giugno 2025 di Ops Italia e che consentiranno una prevedibile proiezione delle stesse, su base annuale.

Va infine ricordato che l’aumento di capitale riservato alla signora Taddia, una volta realizzato, contribuirà al rafforzamento patrimoniale del Gruppo.

L’approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del Piano aggiornato aggiornamento di quello precedente approvato il 17 ottobre 2025, ha permesso di ripianificare le risorse finanziarie necessarie a fronte delle attività di riposizionamento strategico ed operativo del Gruppo.

L’evoluzione della situazione finanziaria del Gruppo dipende dal raggiungimento degli obiettivi del Piano aggiornato.

Al riguardo va tenuto presente che, a causa dell’aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell’accadimento sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della sua manifestazione, gli scostamenti fra valori consuntivi e valori preventivati nel Piano aggiornato potrebbero essere significativi, anche qualora gli eventi previsti nell’ambito delle assunzioni si manifestassero.

In tale contesto, il Consiglio di Amministrazione ha altresì aggiornato il piano finanziario consolidato di Gruppo per i prossimi 12 mesi a decorrere dall’approvazione della presente relazione.

Dallo stesso emerge un fabbisogno di cassa, derivante dagli esborsi previsti per la gestione operativa e per il rimborso di debiti scaduti di Ops Italia, non interamente sostenibile dalla gestione corrente caratteristica previsionale, per un ammontare di circa euro 600 migliaia.

Tale fabbisogno trova ampia copertura dalle risorse finanziarie derivanti dal proseguimento del tiraggio delle tranche del POC, disponibile per euro 4,2 milioni per l’esercizio 2026.

Conclusioni sul presupposto della continuità aziendale.

Le risorse finanziarie di cui il Gruppo dispone alla data della relazione semestrale abbreviata, unitamente alle risorse finanziarie che verranno prodotte dalla gestione operativa, e dal parziale utilizzo delle tranche del POC fruibili nei prossimi 12 mesi,

saranno sufficienti per coprire le obbligazioni del Gruppo in essere al 30 giugno 2025.

Alla luce di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione ritiene che la possibilità per la Società e il Gruppo di continuare la propria operatività per un futuro prevedibile di almeno 12 mesi sia necessariamente legata all' utilizzo delle risorse finanziarie precedentemente descritte, nonché al raggiungimento dei target operativi e finanziari previsti nel Piano aggiornato, che come detto in precedenza presenta un grado di incertezza significativa insito in ogni piano previsionale. In particolare, il Consiglio di Amministrazione ritiene che le risorse finanziarie derivanti dal POC consentano di contribuire al superamento dei rischi e delle incertezze significative ad oggi esistenti sulle capacità della Società a proseguire l'attività operativa in continuità nel prossimo futuro.

A conclusione di tutte queste valutazioni, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di poter confermare la sussistenza del presupposto della continuità aziendale, per l'orizzonte temporale di almeno, ma non limitato, a dodici mesi dalla data di riferimento dell'approvazione della presente relazione e tiene conto del grado di probabilità di avveramento degli eventi e delle incertezze significative insite nei piani previsionali e del completamento dell'emissione obbligazionaria.

Da ultimo gli Amministratori, consapevoli dei limiti intrinseci nella propria determinazione, garantiscono il mantenimento di un costante monitoraggio sull'evoluzione dei fattori presi in considerazione, così da poter assumere, laddove se ne verificassero i presupposti, i necessari accorgimenti nonché provvedere, con analoga prontezza, ad assolvere gli obblighi di comunicazione al mercato.

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2025

In data 12 gennaio 2026 la società di revisione preso atto di quanto indicato dagli amministratori nel paragrafo (informativa sulla valutazione in ordine del presupposto della continuità aziendale) ha espresso un richiamo di "attenzione su quanto riportato nel paragrafo *"3. Informativa sulla valutazione in ordine al presupposto della continuità aziendale"* delle note esplicate al bilancio consolidato semestrale abbreviato e nel paragrafo *"4. Informativa sulla valutazione in ordine al presupposto della continuità aziendale"* senza esprimere rilievi in relazione a quanto sopra riportato" .

Nelle Conclusioni, la società di revisione ha rilevato: "Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Ops Italia al 30 giugno 2025 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea."

In allegato si riporta integralmente la Relazione di revisione contabile sul bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2025 e la Relazione finanziaria semestrale 2025.

Conto Economico Consolidato

<u>(Dati in migliaia di Euro)</u>	<u>Not e</u>	<u>30/06/202</u> <u>5</u>	<u>30/06/202</u> <u>4</u>
-			
<u>Ricavi</u>	<u>4</u>	<u>2.617</u>	<u>257</u>
<u>Altri proventi</u>	<u>5</u>	<u>179</u>	<u>243</u>
-			
<u>Totale ricavi e proventi operativi</u>	-	<u>2.795</u>	<u>500</u>
-			
<u>Materie prime e materiali consumo utilizzati</u>	<u>6</u>	<u>92</u>	<u>252</u>
<u>Servizi</u>	<u>7</u>	<u>3.147</u>	<u>1.084</u>
<u>Costo del personale</u>	<u>8</u>	<u>141</u>	<u>204</u>
<u>Altri costi operativi</u>	<u>9</u>	<u>50</u>	<u>18</u>
-			
<u>Risultato operativo ante ammortamenti e ripristini/svalutazioni di attività non correnti</u>	-	<u>(636)</u>	<u>(1.058)</u>
-			
<u>Ammortamenti</u>	<u>10</u>	<u>17</u>	<u>20</u>
<u>Ripristini/Svalutazioni</u>	<u>11</u>	<u>176</u>	<u>0</u>
-			
<u>Risultato operativo</u>		<u>(829)</u>	<u>(1.078)</u>
-			
<u>Proventi finanziari</u>	<u>12</u>	<u>7</u>	<u>0</u>
<u>Oneri finanziari</u>	<u>12</u>	<u>(431)</u>	<u>(34)</u>
-			
<u>Risultato prima delle imposte</u>	-	<u>(1.253)</u>	<u>(1.112)</u>
-			
<u>Imposte del periodo</u>	<u>13</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
-			
<u>Risultato del periodo</u>	-	<u>(1.252)</u>	<u>(1.112)</u>
-			
<u>Quota di pertinenza del Gruppo</u>	-	<u>(1.252)</u>	<u>(1.112)</u>
<u>Quota di pertinenza di terzi</u>	-	<u>0</u>	<u>0</u>

Conto Economico Complessivo Consolidato

<u>(Dati in migliaia di Euro)</u>	<u>Not e</u>	<u>30/06/202</u> <u>5</u>	<u>30/06/202</u> <u>4</u>
-			-
<u>Risultato del periodo</u>	-	<u>(1.252)</u>	<u>(1.112)</u>
-			
<u>Altre componenti del conto economico complessivo:</u>			
<u>Differenze di conversione di bilanci esteri</u>		<u>3</u>	<u>27</u>
<u>Utili/(Perdite) attuariali su TFR</u>		<u>0</u>	<u>0</u>
<u>Effetto fiscale relativo agli altri Utili/(Perdite)</u>		<u>0</u>	<u>0</u>
-			
<u>Altre componenti del conto economico complessivo, al netto degli effetti fiscali</u>	-	<u>3</u>	<u>27</u>
<u>Totale conto economico complessivo</u>	-	<u>(1.250)</u>	<u>(1.085)</u>
<u>Quota di pertinenza del Gruppo</u>	-	<u>(1.250)</u>	<u>(1.085)</u>
<u>Quota di pertinenza di terzi</u>	-	<u>0</u>	<u>0</u>

La voce "Altre componenti del conto economico complessivo" dello schema Conto Economico Complessivo Consolidato include esclusivamente componenti, con le relative imposte, che non potranno essere riclassificate successivamente a conto economico.

Situazione Patrimoniale – Finanziaria Consolidata

(Dati in migliaia di Euro)	Note	30/06/2025	31/12/2024
-			
Attività non correnti			
Attività immateriali			
Avviamento	17	1.256	0
Attività immateriali a vita definita	17	1	5
Attività materiali			
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	18	552	7
Attività materiali per diritto di utilizzo	18	21	128
Altre attività non correnti			
Partecipazioni	16	0	0
Crediti Finanziari	19	370	445
Crediti vari e altre attività non correnti	20	141	191
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	-	2.340	776
Attività correnti			
Crediti commerciali	21	3.038	11
Crediti tributari	22	1.020	523
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	23	1.418	271
Altre attività correnti	20	1.113	357
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	-	6.589	1.162
TOTALE ATTIVITA'		8.929	1.939
Patrimonio netto			
Patrimonio netto quota di pertinenza della Capogruppo	24	12	242
Patrimonio netto quota di pertinenza di Terzi		0	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO	-	12	242
Passività non correnti			
Passività finanziarie non correnti	25	3.484	158
Debiti vari e altre passività non correnti	29	0	0
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		3.485	158
Passività correnti			
Passività finanziarie correnti	25	2.053	151
Debiti commerciali	27	2.638	1.273
Debiti tributari	28	317	49
Altre passività correnti	29	424	66
Passività collegate ad attività da dismettere		0	0
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	-	5.432	1.539
TOTALE PASSIVITA'	-	8.917	1.697
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	-	8.929	1.939

Rendiconto Finanziario Consolidato

<u>(Dati in migliaia di Euro)</u>	<u>30/06/20</u> <u>25</u>	<u>30/06/20</u> <u>24</u>
<u>Risultato del periodo</u>	<u>(1.252)</u>	<u>(1.112)</u>
<u>Rettifiche per riconciliare il risultato del periodo ai flussi di cassa generati dalla gestione operativa:</u>		
<u>Ammortamenti</u>	<u>17</u>	<u>20</u>
<u>Accantonamento TFR</u>	<u>-</u>	<u>-</u>
<u>Altri elementi non monetari</u>	<u>(86)</u>	<u>31</u>
<u>Variazione dell'Attivo Circolante:</u>		
<u>Decrem. (increm.) crediti commerciali ed altri</u>	<u>(3.358)</u>	<u>10</u>
<u>Decrem. (increm.) crediti tributari</u>	<u>(497)</u>	<u>(74)</u>
<u>Decrem. (increm.) rimanenze</u>	<u>-</u>	<u>-</u>
<u>Increm. (decrem.) debiti commerciali ed altri</u>	<u>1.365</u>	<u>44</u>
<u>Increm. debiti / (decrem.) debiti tributari</u>	<u>268</u>	<u>63</u>
<u>Altre variazioni</u>	<u>(398)</u>	<u>(139)</u>
<u>Flusso monetario generato dalla gestione operativa</u>	<u>(3.941)</u>	<u>(1.157)</u>
<u>Increm. (decrem.) immobilizzazione in corso</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
<u>Acquisti di immobili impianti e macchinari</u>	<u>(47)</u>	<u>0</u>
<u>Acquisti di immobilizzazioni immateriali</u>	<u>(2)</u>	<u>0</u>
<u>Altro</u>	<u>125</u>	<u>(17)</u>
<u>Flusso monetario impiegato nell'attività di investimento</u>	<u>(175)</u>	<u>(17)</u>
<u>Finanziamento da terzi</u>	<u>3.304</u>	<u>0</u>
<u>Riduzione finanziamenti</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
<u>Emissione prestiti obbligazionari</u>	<u>500</u>	<u>500</u>
<u>Variazioni patrimonio netto</u>	<u>1.109</u>	<u>0</u>
<u>Flusso monetario impiegato dalla attività di finanziamento</u>	<u>4.913</u>	<u>500</u>
<u>Effetto cambio sulla liquidità</u>	<u>0</u>	<u>10</u>
<u>Aumento (diminuzione) della liquidità</u>	<u>1.147</u>	<u>(664)</u>
<u>Liquidità all'inizio del periodo</u>	<u>271</u>	<u>1.493</u>
<u>Liquidità alla fine del periodo</u>	<u>1.418</u>	<u>829</u>

Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto Consolidato

<u>(dati in migliaia di Euro)</u>	<u>Capitale Sociale</u>	<u>Riserva sovrapprezzo</u>	<u>Riserva Legale</u>	<u>Riserva FTA</u>	<u>Riserva da differenza di conversione</u>	<u>Altre riserve</u>	<u>Utile (perdite) portato a nuovo</u>	<u>Utile (perdite) del periodo</u>	<u>Totale patrimonio netto del Gruppo</u>
<u>01/01/2024</u>	<u>3.176</u>	<u>3.933</u>	<u>100</u>	<u>1.125</u>	<u>454</u>	<u>2.851</u>	<u>(6.195)</u>	<u>(3.018)</u>	<u>2.426</u>
<u>Risultato del periodo</u>								<u>(3.558)</u>	<u>(3.558)</u>
<u>Differenze di conversione di bilanci esteri</u>					<u>(22)</u>				<u>(22)</u>
<u>Totale risultato complessivo</u>					<u>(22)</u>			<u>(3.558)</u>	<u>(3.580)</u>
<u>Riporto a nuovo utile (perdite) 2023</u>							<u>(3.018)</u>	<u>3.018</u>	<u>0</u>
<u>Conversione obbligazioni POC</u>	<u>1.090</u>								<u>1.090</u>
<u>Versamenti conto aumento di capitale</u>						<u>215</u>			<u>215</u>
<u>Variazioni IAS 32 e altre rettifiche da consolidamento</u>						<u>90</u>			<u>90</u>
<u>31/12/2024</u>	<u>4.266</u>	<u>3.933</u>	<u>100</u>	<u>1.125</u>	<u>432</u>	<u>3.156</u>	<u>(9.213)</u>	<u>(3.558)</u>	<u>242</u>
<u>Risultato del periodo</u>								<u>(1.252)</u>	<u>(1.252)</u>
<u>Differenze di conversione di bilanci esteri</u>					<u>3</u>				<u>3</u>
<u>Totale risultato complessivo</u>					<u>3</u>			<u>(1.252)</u>	<u>(1.250)</u>
<u>Riporto a nuovo utile (perdite) 2024</u>							<u>(3.558)</u>	<u>3.558</u>	<u>0</u>
<u>Conversione obbligazioni POC</u>	<u>460</u>								<u>460</u>
<u>Variazioni IAS 32 e altre rettifiche da consolidamento</u>						<u>(89)</u>			<u>(89)</u>
<u>Versamenti conto aumento di capitale</u>						<u>649</u>			<u>649</u>
<u>Arrotondamenti</u>									<u>0</u>
<u>30/06/2025</u>	<u>4.726</u>	<u>3.933</u>	<u>100</u>	<u>1.125</u>	<u>435</u>	<u>3.717</u>	<u>(12.771)</u>	<u>(1.252)</u>	<u>12</u>

Aggiornamento del Piano Industriale 2025-2028

L'aggiornamento del piano industriale non ha comportato modifiche sostanziali ma ha spostato al 2026 una serie di azioni che sono state posticipate quali il tiraggio del POC e l'acquisizione di Lago Di Codana srl.

L'unica variazione sostanziale è il conferimento del credito vantato dalla signora Taddia per le quote di PayStore in aumento di capitale.



Ciò comporta la diminuzione del fabbisogno di circa 1,4 milioni di euro e il contestuale aumento del patrimonio dello stesso importo riducendo in questo modo i rischi finanziari connessi alla realizzazione del piano.

Accordo per l'acquisizione di Lago di Codana S.r.l.

Il Consiglio di amministrazione ha approvato la sottoscrizione di un accordo per l'acquisizione, attraverso conferimento e parziale acquisto, del 100% delle quote di Lago di Codana S.r.l. subordinatamente al verificarsi di specifiche condizioni.

L'accordo, valutato positivamente dal Comitato per le operazioni con parti correlate, prevede tra le condizioni sospensive la conclusione positiva, entro i prossimi 15 mesi, della procedura di Composizione Negoziata della Crisi e l'approvazione del conferimento da parte dell'Assemblea straordinaria di OPS Italia S.p.a.

L'accordo determina in euro 3.000.000 il valore dell'intero capitale sociale di Lago di Codana S.r.l.: 340.000 già anticipati da OPS Italia, saranno trattenuti dalla cedente OPS Holding S.r.l. in conto prezzo alla conclusione dell'operazione; euro 2.660.000 saranno il valore del conferimento.

Nel caso in cui l'operazione di acquisto non sia perfezionata, OPS Holding S.r.l. procederà al rimborso del deposito di euro 340.000.

OPS Italia S.p.a. informerà il mercato nei termini e con le modalità previste dalla normativa applicabile in merito a eventuali sviluppi rilevanti.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari dichiara ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2, del TUF che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Per una descrizione completa dell'andamento della gestione e dei dati economico-finanziari si rinvia alla Relazione finanziaria semestrale pubblicata sul sito della Società e diffuso tramite eMarketstorage.

* * *

Il presente comunicato è disponibile presso la sede sociale, sul sito internet della Società all'indirizzo www.opsitaliaspa.com e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info all'indirizzo www.1Info.it.